

ITC Pietro Cuppari, Jesi - 2017



ITC Pietro Cuppari, Jesi - 2017



ITC Pietro Cuppari, Jesi - 2017

50

Jesi

● Corriere Adriatico

● Giovedì 9 febbraio 2017

● email: jesi@corriereadriatico.it

● www.corriereadriatico.it

● fax: 071 42980

● telefono: 071 4581

«I risultati si sono visti
in maniera tangibile
esperienza da replicare»

Marisa Campanelli
Assessore ai Servizi alla persona



Ricerca del lavoro, ci vuole metodo Con Job Club il 33% centra l'obiettivo

Dopo il corso gratuito rivolto agli under 30 a giorni ne partirà un altro. La soddisfazione del Comune

L'INIZIATIVA

JESI Darsi un metodo nella ricerca di un lavoro. Da ritrovare dopo averlo perduto o da ottenere per la prima volta. Con attenzione particolare agli under 30 ma non solo. Era l'obiettivo di cui si era parlato presentando la sperimentazione del "Job Club": un progetto formativo gratuito, condotto col coinvolgimento di Comune e centro InformaGiovani, in cui Daniele Orazi, psicologo delle organizzazioni e orientatore certificato, avrebbe guidato i partecipanti attraverso regole pratiche per la ricerca di impiego, valorizzando l'importanza di relazioni e conoscenze.

La soddisfazione del Comune
Dopo il primo esperimento, dieci incontri nell'arco di tre mesi, dal Comune cantano vittoria: «Ha già un'occupazione il 33% dei partecipanti al primo Job Club di Jesi. Dei 12 iscritti, quattro hanno raggiunto un accordo con un'azienda o un ente attraverso tipologie contrattuali che riflettono l'attuale flessibilità del mercato del lavoro: due contratti a progetto e partita Iva, una borsa lavoro, un con-

tratto a tempo determinato. Altri due hanno ricevuto contatti. In caso di loro collocazione, il progetto di Jesi raggiungerà il successo ottenuto a Milano, dove il 50% di partecipanti ha trovato un'occupazione in 90 giorni».

«Fa leva sulle risorse dell'individuo e sulla sua capacità di proporsi alle aziende»

ni». In pista c'erano dieci femmine e due maschi: sette di loro erano under 30. Un barlume di speranza in un territorio, quello della Vallesina, dove quasi 2.400 under 30, su oltre 10mila disoccupati, rappresentano il 23% dei senza lavoro. Soddisfatta l'assessore ai Servizi alla persona Marisa Campanelli: «I risultati si sono visti subito in maniera tangibile. Il metodo fa leva sulle risorse dell'individuo e sulla sua capacità di proporsi

alle aziende con idee e progettualità che rendono appetibile il suo inserimento. Esperienza da replicare».

Il nuovo corso

Partirà nei prossimi giorni un nuovo corso sempre gratuito (jobclubjesi@gmail.com). Non è un under 30 ma è uno dei freschi occupati dopo l'esperienza nel Job Club Marco Marcobelli, jesino, 43 anni, studi umanistici e laurea in lettere: «Ultimi im-

pieghi da istruttore ed educatore, poi da disoccupato ho appreso on line di questa sperimentazione. Per ora sono arrivati un contratto a tempo per sostituire una maternità alla Biblioteca di Genga, oltre alla collaborazione con la Deputazione di Storia patria delle Marche e il volontariato, che già svolgevo, alla Biblioteca Petrucciiana. Partecipare al corso mi ha dato un metodo: chiarire i propri obiettivi professionali e indirizzarsi in maniera mirata solo in quel campo; crearsi un data base, io l'ho fatto con biblioteche, musei e istituti culturali, e non affidarsi all'invio alla cieca di curriculum; scambiare esperienze con gli altri partecipanti».

L'obiettivo

Spiega Daniele Orazi: «L'obiettivo del Job Club è costruire con i soggetti in cerca di occupazione un progetto professionale coerente alle proprie competenze e aspirazioni. Poi approfondire una strategia vincente per instaurare relazioni professionali utili. Sono contatti e conoscenze con persone del proprio settore a determinare il successo».

Fabrizio Romagnoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ITC Pietro Cuppari, Jesi - 2017

COS'E' IL JOB CLUB?

Il Job Club è spesso descritto come un corso di formazione ma per me è più un **percorso di conoscenza di se stessi** e «**percorso di allenamenti**» alla ricerca del lavoro.

CHI SONO I MEMBRI?

Possono far parte del Job Club tutti i soggetti in cerca di lavoro. Ogni partecipante definisce il proprio **obiettivo professionale**.

OBIETTIVI DEL JOB CLUB?

- 1. Formarsi** alla ricerca attiva del lavoro
- 2. Creare contatti** ed aumentare la rete sociale
- 3. Confrontarsi** scambiando idee, info e suggerimenti
- 4. Supportarsi**, rimanendo attivi e positivi nella ricerca e stando insieme

ITC Pietro Cuppari, Jesi - 2017

1. FORMARSI ALLA RICERCA ATTIVA

CERCARE LAVORO E' UN LAVORO! Prevede quindi:

regolarità

metodica

assenza di improvvisazione

Il Job Club fa nascere in ogni soggetto la **motivazione** di perseguire un proprio **progetto professionale** supportato da:

- un obiettivo professionale ben definito (per se e per gli altri!)
- una conoscenza del mercato del lavoro (locale /nazionale e di settore)
- una conoscenza pratica delle tecniche di ricerca del lavoro

ITC Pietro Cuppari, Jesi - 2017

2. ESPANDERE LA PROPRIA RETE DI CONTATTI

Aumentare i **contatti utili** vuol dire avere maggiori opportunità di trovare lavoro. Oltre il 70% del lavoro è determinato da relazioni, passaparola, segnalazioni, etc.

~~**RACCOMANDAZIONI -> NO !!!!**~~

VS

REFERENZE/SEGNALAZIONI -> SI !!!!

ITC Pietro Cuppari, Jesi - 2017

3. CONFRONTARSI in merito a:

- *scelte lavorative*
 - *opportunità*
- *aziende/situazioni specifiche*
 - *colloqui di lavoro*

4. STARE INSIEME vuol dire:

- *evitare la fatica e la frustrazione di stare da soli (depressione)*
 - *superare i momenti difficili*
- *mantenere costanza e qualità nell'attività di ricerca*

ITC Pietro Cuppari, Jesi - 2017

LE 6 REGOLE DEL JOB CLUB:

Regola 1 – NON CI SI LAMENTA!

Regola 2 – CI SI ASSUME LE RESPONSABILITA'!

Regola 3 – IL LAVORO E' UN VALORE!

Regola 4 – SI PENSA A LUNGO TERMINE!

Regola 5 - LA RISPOSTA SEI TU!

Regola 6 - CERCARE LAVORO È UN LAVORO!

ITC Pietro Cuppari, Jesi - 2017

Nel Job Club si:

- apprendono le caratteristiche del mercato del lavoro, della propria professione e del proprio settore;
- definiscono le proprie competenze, i propri obiettivi professionali e le proprie aziende-target;
 - acquisiscono informazioni strategiche;
- definiscono CV e lettera di presentazione mirata;
- cura la propria reputazione sul web e il proprio personal branding;
 - stimola l'autocandidatura;
 - sviluppa il proprio progetto professionale

ITC Pietro Cuppari, Jesi - 2017

DOMANDA

*Cosa fa la **differenza** oggi nel mondo del lavoro, degli studi e, in generale, nella vita?*

Cosa ha portato 1 soggetto su 3 a trovare lavoro?

Cosa ha portato voi stessi a raggiungere i massimi risultati fino ad ora?

ITC Pietro Cuppari, Jesi - 2017

- ✘ Aver fatto un ottimo **bilancio di competenze**?!
Certo che SI !
- ✘ Sapere **cosa si sa, cosa si sa fare e cosa si è**?!
Certo che SI !
- ✘ Avere chiaro in mente cosa si vuole fare e cosa si vuole diventare, ovvero **avere un focus**?!
Certo che SI !
- ✘ Avere un **metodo** vincente (tempi, strumenti...)?!
Certo che SI !

Ma soprattutto...

ITC Pietro Cuppari, Jesi - 2017

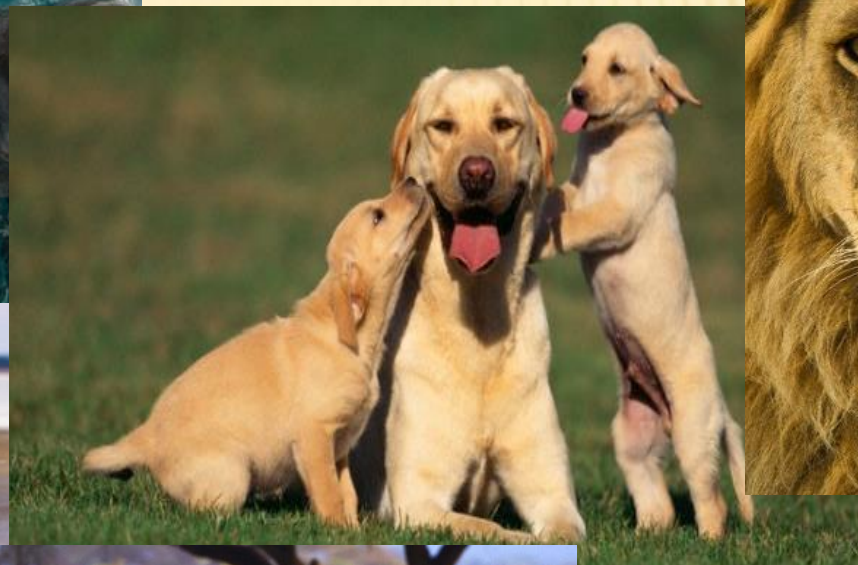
https://www.ted.com/talks/angela_lee_duckworth_grit_the_power_of_passion_and_perseverance

ITC Pietro Cuppari, Jesi - 2017

***Veniamo a noi... come è stata la tua prima
esperienza lavorativa?***

**Scegli in 1 minuto l'immagine che ti fa
pensare al tuo stage tra quelle proposte**

L'ESPERIENZA DELL'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO



PERCHE' E' STATA IMPORTANTE?

- ✘ E' a tutti gli effetti una **piccola esperienza lavorativa** che può essere valorizzata;
- ✘ Ti ha permesso di avere una prima indicazione su ciò che **ti piace/non piace** fare, ovvero conoscere le tue attitudini;
- ✘ E' un'esperienza (la prima!) da CV che ti ha permesso di conoscere le tue **competenze trasversali** (importanti per tanti altre mansioni!).

ITC Pietro Cuppari, Jesi - 2017

Daniele Orazi

*Dott. in Psicologia delle organizzazioni e del
marketing*

MAIL: danieleorazi9@gmail.com